

Comitato di Gestione

Deliberazione n° 13 30 marzo 2023

Oggetto: Delibera di cui all'art. 9, comma 5, lett. l), Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.- Recepimento Accordo 8 marzo 2023 riguardante la contrattazione di secondo livello del personale dirigente dell'Ente.

Il Comitato di Gestione:

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 6, comma 5, della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. secondo cui le Autorità di sistema portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- VISTO** l'art. 8 della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. recante i poteri e le attribuzioni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** il D.M. 15 marzo 2022, n. 55, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16 marzo 2022 recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 21/2022 del 28.04.2022, recante ricomposizione del Comitato di Gestione con riserva di integrazione dell'Organo nei modi di legge, in relazione alle successive designazioni o a quelle per le quali erano in corso le relative verifiche, all'esito dei prescritti procedimenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 54/2022 del 30.05.2022, recante l'integrazione dell'Organo con il membro designato dalla Regione Abruzzo, all'esito del prescritto procedimento istruttorio;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 82/2022 del 05.07.2022, recante l'integrazione dell'Organo con il membro designato dalla Regione Marche, all'esito del prescritto procedimento istruttorio;

- VISTO** il Decreto n. 153/2022 del 15.09.2022 recante la ricognizione dei rappresentanti designati dal Direttore Marittimo di Ancona di ciascuna Autorità Marittima dei porti costituenti il sistema portuale di competenza di questo Ente;
- VISTO** il C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi come recepito dalla Delibera del Comitato di Gestione n. 55 del 27 ottobre 2022;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 8 marzo 2023 relativo alla contrattazione di secondo livello del personale dirigente dell'Ente;
- VISTO** il parere favorevole dell'Organismo di partenariato della risorsa del mare espresso nella seduta del 29 marzo 2023;
- PRESO ATTO** di quanto rappresentato dal Presidente, nel corso della seduta del Comitato di Gestione, come riportato nel relativo verbale;
- SENTITO** il Segretario Generale;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DELIBERA

Si recepisce l'Accordo sottoscritto in data 8 marzo 2023 relativo alla contrattazione di secondo livello del personale dirigente dell'Ente nel testo allegato.

Manda ai preposti Uffici della Segreteria Tecnico - Operativa per gli adempimenti di competenza.

Risultato della votazione palese

Componenti del Comitato di Gestione aventi diritto di voto:			7
Componenti presenti alla votazione:			7
N°	favorevoli: 7	contrari: 0	astenuti: 0
1	Vincenzo Garofalo		
2	Donato De Carolis		
3	Gennaro Strever		
4	Cesare Buonfigli		
5	Alessio Piancone		
6	Riccardo Padovano		
7	Raniero De Angelis		

II PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo

ACCORDO

PREMESSE

- con il Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale (d'ora in avanti Autorità) nei porti di Ancona, Falconara, Pescara Pesaro, San Benedetto del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;

- recentemente l'art. 9, comma 10, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili convertito con modificazioni con la Legge 05 agosto 2022, n.108, ha esteso la competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale includendo il porto di Vasto;

- l'art. 10 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii, prevede che "Il rapporto di lavoro del personale delle Autorità di sistema portuale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Il suddetto rapporto è regolato da contratti collettivi nazionali di lavoro, sulla base di criteri generali stabiliti con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, che dovranno tener conto anche della compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio; detti contratti sono stipulati dall'associazione rappresentativa delle Autorità di sistema portuale per la parte datoriale e dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative del personale delle Autorità di sistema portuale per la parte sindacale";

- il Decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 7 ottobre 1996, recante "Criteri generali per il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle autorità portuali", adottato a norma del comma 6 del suddetto articolo 10, specifica che: "2. I rapporti di lavoro dei dipendenti delle autorità portuali sono regolati da contratti collettivi nazionali di lavoro - C.C.N.L., che sono stipulati dall'associazione rappresentativa delle autorità portuali per la parte datoriale e dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative del personale dipendente delle autorità portuali per la parte sindacale." e che: "3. La contrattazione collettiva è nazionale e decentrata o aziendale. La contrattazione decentrata riguarda istituti diversi e non ripetitivi rispetto a quelli disciplinati dal C.C.N.L.; essa si svolgerà esclusivamente sulle materie, nei limiti anche temporali e secondo criteri generali stabiliti dal C.C.N.L. di cui all'art. 2 del presente decreto.";

- ai Dirigenti in servizio presso l'Autorità, incluso il Segretario Generale, si applica il C.C.N.L. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi;

-il rinnovo del C.C.N.L. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi di cui all'Accordo del 30 luglio 2019 nonché all'Accordo del 29 luglio 2021 come recepito all'interno dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale con Delibera del Comitato di Gestione n. 55 del 27 ottobre 2022;

-considerato che al Segretario Generale è applicato il trattamento economico-normativo di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 42 del 22 settembre 2022;

- considerato che l'attuale trattamento economico-normativo del Personale Dirigente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale necessita di un allineamento con le risultanze della verifica amministrativo-contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rilevava l'assenza di un provvedimento di graduazione delle funzioni delle posizioni dirigenziali e dei relativi livelli retributivi fissi (nota prot. n. 227449 del 21.09.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze);

- considerato che l'Ente intende perseguire una politica retributiva finalizzata alla valorizzazione del merito, della professionalità e delle performance individuali, anche al fine di trattenere le risorse umane meritevoli e gestire al meglio le nuove sfide in materia di transizione digitale, sostenibilità e adozione di nuovi e più efficienti processi organizzativi e anche in relazione all'aumentata dimensione della circoscrizione portuale di riferimento e del conseguente incremento della complessità amministrativa da gestire;

premesso ed assumendo quanto sopra richiamato, le Parti oggi riunite, nelle persone di:

- Ing. Vincenzo GAROFALO, Presidente dell'Autorità;
- Dott. Salvatore MINERVINO, Segretario Generale dell'Autorità;
- Avv. Maria-José ZAMPANO, Dirigente dell'Autorità;
- Ing. Gianluca PELLEGRINI, Dirigente dell'Autorità;
- Dott.ssa Caterina SANTESE, Dirigente dell'Autorità;

stipulano il seguente Accordo:

ART. 1 APPLICAZIONE

1. Il presente Accordo si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Autorità, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si applicano le disposizioni contenute nel C.C.N.L. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e relativi Accordi nonché le norme di legge vigenti.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuale del personale di cui all'art. 1, comma 1, è distinto come segue:

a) **componente base**

in ottemperanza alle disposizioni normative di cui al rinnovo del C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e dei vari accordi sottoscritti fra Assoporti e Federmanager nonché in ragione di quanto espresso nelle premesse, è riconosciuto un trattamento economico lordo ammontante ad € 75.000 (euro settantacinquemila) incrementato di un coefficiente percentuale pari a 1,6% (unovirgolasei);

b) indennità di posizione

al trattamento di cui alla lettera a) può sommarsi, previo apposito provvedimento motivato, adottato dal Presidente, su proposta del Segretario Generale, un importo annuale variabile nella misura massima di € 20.000 (ventimila euro) da determinarsi in funzione dei seguenti criteri:

- livello di responsabilità derivanti dai compiti di ufficio assunte dal Dirigente;
- complessità dell'articolazione della struttura affidata;
- entità delle risorse finanziarie gestite e/o asseverate.

c) componente prestazionale:

il parametro del MBO – *Management By Objectives* è rappresentato dal premio per il raggiungimento degli obiettivi nella misura massima di € 25.000 (venticinquemila euro) per ciascun Dirigente da corrispondersi secondo le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

2. Qualora ad un Dirigente venga conferito, con provvedimento formale e motivato del Presidente, su proposta del Segretario Generale, l'incarico di reggenza *ad interim* di altro ufficio dirigenziale temporaneamente non coperto, allo stesso Dirigente verrà corrisposto il 50% del trattamento relativo alla componente prestazionale di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), secondo le modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente.
3. Il trattamento economico così come determinato dal presente articolo è da intendersi onnicomprensivo, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 4.

**ART. 3
FORMAZIONE**

1. Le Parti concordano che il mantenimento e lo sviluppo delle competenze dei Dirigenti riveste importanza strategica come fattore di crescita e sviluppo economico dell'Ente.
2. Con l'obiettivo di accrescere le competenze professionali di ciascun Dirigente, l'Autorità si impegna all'implementazione del budget destinato alla formazione che riguarderà la partecipazione a seminari, master, corsi di formazione e di aggiornamento nelle materie riguardanti lo svolgimento delle relative mansioni svolte da ciascun Dirigente.

ART.4 – TRASFERTA

Oltre al trattamento di trasferta previsto dal C.C.N.L. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi vigente, sono riconosciuti i seguenti incrementi degli importi stabiliti nel vigente Regolamento delle missioni:

- importo per ciascun pasto €35.00;
- importo complessivo giornaliero per pasti €70.00.

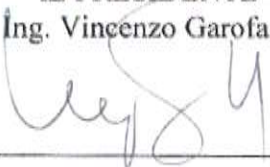
**ART. 5
DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente Accordo ha durata triennale e decorre dal 1° gennaio 2023.

2. Entro sei mesi precedenti alla data di scadenza del presente Accordo, le Parti si impegnano ad avviare le procedure per il nuovo Accordo. Sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo, continuerà a trovare applicazione quanto stabilito nel presente.

Ancona, il 08/03/2023

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo




Ing. Gianluca Pellegrini



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Minervino



Avv. Maria-Josè Zampano



Dott.ssa Caterina Santese